

Si chiude in attivo il bilancio turistico

# Per la Versilia è stata l'estate del campeggio

Da giugno ad agosto 174 mila arrivi - 10 mila turisti in più rispetto al 1976 - Maltempo e apertura anticipata delle scuole hanno diradato le presenze in settembre

VIAREGGIO. Ci sono ancora molti turisti sulle spiagge della Versilia, da Torre del Lago a Forte dei Marmi, ma potevano essere di più se il tempo alla fine di agosto non si fosse messo a fare i capricci e se non fosse stata anticipata — aggiunge un funzionario dell'azienda di soggiorno — l'apertura delle scuole. Molti turisti in seguito al maltempo hanno rinunciato a prolungare la loro permanenza e tanti sono per lo stesso motivo, hanno disdetto le prenotazioni. La flessione è stata sensibile quanto impetuosa: proprio nei primi giorni di settembre, i più appetibili dal punto di vista turistico. Poi si è registrata una lieve ripresa dovuta in buona parte al miglioramento delle condizioni atmosferiche e dal flusso del turismo sociale (giovani ed anziani) — promosso dagli enti locali e dalle cooperative toscane ed emiliane e dall'azienda di soggiorno. Il turismo sociale si sta dimostrando una carta vincente nel complesso gioco del turismo balneare: allunga la stagione, copre vuoti ed offre prospettive nuove a chi opera in questo settore: lo scorso anno nel periodo di bassa stagione (maggio, giugno, settembre) a Viareggio, Lido di Camaiore e Marina di Pietrasanta i comuni toscani ed emiliani hanno inviato 3.106 fra giovani e 29 anziani.



Aumento vertiginoso dei campeggiatori quest'anno in tutta la Versilia

Quest'anno si calcola che siano altrettanti, ma potrebbero essere tanti di più se questa carta fosse giocata meglio dagli operatori del settore: non si può pensare all'infinito di concentrare investimenti e lavoro per una stagione di tre mesi (luglio ed agosto) — che oltre tutto, per svariate ragioni, tende sempre più a contrarsi. Il turismo sociale, quello italiano che quello straniero ancora inesplorato, può divenire una miniera ricca di risorse, anzi, si tratta solo di coltivarla razionalmente: ignorare l'esistenza (o pensare magari ad un suo sfruttamento intensivo in attesa di tempi che non torneranno più) è un lusso che coloro che operano nel turismo, in Versilia come altrove, oggi non possono permettersi. L'estensione della stagione turistica del resto è un obiettivo che da tempo ci si è posti a livello nazionale per un migliore impiego delle strutture turistiche, per dare continuità all'occupazione, per consentire a tutti i cittadini di fare le loro vacanze in un luogo di villeggiatura: rappresenta, anche in Versilia, uno dei mezzi più importanti per il mantenimento ed espansione di una tendenza in atto dal 1974 in poi.

Anche quest'anno, i dati si riferiscono a giugno, luglio ed agosto — gli arrivi infatti sono aumentati in confronto allo stesso periodo del '76: sono stati 174 mila (143 italiani e 31 mila stranieri), 10 mila in più rispetto allo scorso anno. Al sensibile incremento degli arrivi però non ha corrisposto un analogo aumento delle presenze, soprattutto di turisti italiani. Il fenomeno non è nuovo. Le prime avvisaglie si registrarono due anni fa in concomitanza con l'inizio della crisi economica che ha investito il nostro paese: la gente va ancora al mare, ma avendo minori disponibilità finanziarie ci resta meno e sceglie soluzioni più economiche rispetto al passato. Restano immutati o diminuiscono lievemente i giorni di permanenza in pensioni ed alberghi, aumentando di poco le presenze nelle abitazioni, balzano in avanti quelle nei campeggi. Fra giugno ed agosto quest'anno si è avuto un vero e proprio «boom» del campeggio in Versilia. Il fenomeno ha preso l'avvio in giugno, ma l'esplosione vera e propria si è verificata in luglio ed agosto: il 43 per cento in più rispetto al '76 negli arrivi ed il 33 per cento nelle permanenze in luglio, il 25 per cento negli arrivi ed altrettanto nelle permanenze in agosto.

Il turismo sociale Giuseppe Antonini, presidente dell'azienda di soggiorno della Versilia — si è salvato, ma il passo avanti poteva essere più lungo se, fino alla fine di agosto, non si fosse messo il maltempo. D'altro canto occorre rilevare che ci eravamo posti nelle condizioni per raggiungere questo obiettivo, contenendo al massimo i prezzi ed impegnandoci in una serie di iniziative per coprire vuoti della bassa stagione. Abbiamo puntato e punteremo ancora sul turismo sociale ed inoltre cercheremo di aprire Viareggio e Lido di Pietrasanta alla congressuale nazionale ed estera. Tra i giorni arriveranno tremila assessori comunali e provinciali al convegno sulla finanza locale e poco dopo duemila scienziati per il congresso di psicologia. La strada è giusta. Si tratta solo di non abbandonarla.

Per gli ingenti danni dell'inverno scorso sulla montagna

## Maltempo: estesi al Pistoiese i provvedimenti della Regione

Decline di abitazioni, strade e strutture pubbliche furono devastate da frane provocate dalla pioggia torrenziale - Incontro con i sindaci della zona colpita

### Pisa: lettera a Malfatti sulla sperimentazione

PISA. Il nostro giornale ha parlato recentemente dell'importante realizzazione del complesso scolastico di Cisanello a Pisa da parte dell'amministrazione provinciale. Un edificio costato molti miliardi e che è ora pronto ad ospitare la scuola. Tuttavia edifici nuovi e moderni non significano certo una scuola rinnovata anche se adeguate strutture edilizie possono favorire questi progetti di rinnovamento. Sul progetto di sperimentazione che dall'Istituto è stato avanzato, il ministro della Pubblica Istruzione tace, mentre avrebbe dovuto dare il suo assenso, tanto più che per la costruzione dell'edificio la provincia l'ha sollevato dagli oneri che competevano per legge allo Stato.

Su questo problema della sperimentazione, richiesta e non ancora autorizzata, il presidente del consiglio di Istituto Ricciarelli ha inviato una lettera aperta al ministro della Pubblica Istruzione nella quale espone il profondo rammarico in quanto, nonostante il parere positivo espresso dai provveditori agli studi, al momento in cui la suddetta richiesta di sperimentazione è stata inoltrata ai competenti uffici del ministero, fino alla data odierna, non è pervenuta alcuna comunicazione.

Tale comportamento oltre a vanificare il lungo lavoro portato avanti dal personale docente per approntare nel corso dell'anno scolastico '76-77 i programmi del progetto di sperimentazione, delude le aspettative e le speranze di numerosissime famiglie della città che vedevano nel progetto almeno un tentativo di impostare lo studio dei loro figli su basi rinnovate.

### In lotta la «Miriam» di Massa Marittima

GROSSETO. Un autunno pesante, per l'occupazione femminile, si profila in provincia di Grosseto. Dopo le vicende, per certi aspetti drammatiche del calzaturificio di Castelnuovo e la Valconci di Grosseto, ora nell'occhio della crisi c'è anche la Miriam di Massa Marittima, una piccola azienda con 40 dipendenti, in maggioranza giovani e ragazze, adibita alla produzione di fustini di detersivi per conto della multinazionale Mira Lanza. In questa unità produttiva, da diversi mesi si stanno registrando sintomi di difficoltà produttiva, dovuti da un lato dalla volontà della Mira Lanza di giungere ad una ristrutturazione produttiva attraverso un restringimento occupazionale, dall'altra parte per una conduzione aziendale pressoché inerte.

Su questo intrecciarsi di problemi, per evitare la chiusura dell'azienda, i fatti compiuti si è tenuta una assemblea di tutto il personale con la presenza delle segretarie provinciali di categoria. L'azienda, come fanno notare i lavoratori, pur essendo stata da questi e dalle organizzazioni sindacali, almeno in parte, ristrutturata, non ha mai voluto assumere posizioni chiare, scaricando le pesanti conseguenze sulle spalle dei lavoratori ricorrendo a massicci provvedimenti di cassa integrazione. Ed è in considerazione di tali valutazioni che i lavoratori di questa fabbrica, in accordo con le organizzazioni sindacali hanno deciso di promuovere una azione di lotta con scioperi articolati onde stimolare ulteriormente l'azienda ad un incontro presso l'associazione industriali.

### 241 pullman dalla Toscana al festival di Modena

FIRENZE. Anche quest'anno la Toscana darà un contributo rilevante alla riuscita della manifestazione conclusiva del festival nazionale dell'Unità, in programma per oggi a Modena.

Dalla nostra regione partiranno infatti 241 pullman e due treni diretti alla città emiliana per un totale di più di 1.500 persone alle quali si devono aggiungere quelli che vanno in macchina oppure non organizzati. Questi 1 pullman delle varie federazioni: Arezzo 20, Firenze 25, Grosseto 15, Livorno 12, Lucca 20, Massa Carrara 11, Pisa 81, Pistoia 15, Prato 10, Siena 22.

In questo modo si conclude una grande campagna a sostegno della stampa comunista che si è espressa con la organizzazione di centinaia e centinaia di pullman nei piccoli e grandi centri della regione e che si conclude con la straordinaria partecipazione al festival nazionale di Modena.

Una dichiarazione dell'assessore Raugi

## «Necessario, prima di tutto, ampliare la statale Aurelia»

In tal senso si è espressa una delibera con la quale vengono date alcune indicazioni all'ANAS

### 241 pullman dalla Toscana al festival di Modena

I recenti articoli appariti sulle stampe sui lavori che si sono svolti presso l'associazione degli industriali di Grosseto-Livorno hanno giustamente riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica — e ben sottolineando — la necessità di un intervento urgente, in merito all'assessorato regionale ai lavori pubblici. Dino Raugi ha rilasciato una dichiarazione che tende a precisare le indicazioni della Regione Toscana di fronte al problema di un'opera di ampliamento del tratto della statale Aurelia.

Non risulta, prima di tutto, che l'incontro svoltosi presso l'Associazione Industriale di Grosseto sia stato concordato con la Regione o che, comunque, sia intervenuto in tempo utile al completo dipartimento regionale l'invito a partecipare alla riunione convocata per trattare le questioni concernenti il tratto dell'Aurelia fra Grosseto e Livorno.

Sull'argomento la posizione della Regione è molto chiara e tale da non starsi ad equivoci. D'altronde proprio così risulta anche dagli atti del consiglio regionale (deliberazione n. 106 dell'11 marzo 1977) ove si indicano espressamente tra le opere di più urgente priorità per la viabilità statale da realizzare da parte dell'ANAS i collegamenti fra Firenze e Livorno e l'ammmodernamento della statale Aurelia nel tratto Grosseto-Livorno.

Nella stessa deliberazione approvata dal consiglio regionale e negli elaborati ad essa collegati è stato riconosciuto l'esistenza della «Statale n. 1» anche in ordine ai problemi del collegamento tra nord e sud per un'intera sctorzione del traffico turistico e commerciale che attualmente trova i maggiori ostacoli nel tratto in questione. Anzi, in particolare, proprio in relazione a questo tratto sono state indicate anche le priorità di realizzazione dei lotti dove è necessario un intervento di ammodernamento. E ciò in considerazione del fatto che nel tratto Cecina-Follonica non esistono percorsi alternativi alla statale, dunque, l'obiettivo della deliberazione toscana è quello di realizzare la destinazione di tutte le risorse disponibili dell'ANAS verso interventi indispensabili.

Al fine di sviluppare una chiara politica sulla viabilità principale la regione ha ripetutamente richiesto all'ANAS di formulare un piano organico e complessivo di interventi in cui possano essere inseriti quelli ritenuti prioritari dal consiglio regionale.

Anche recentemente in occasione di incontri, il ministro Gullotti, quale presidente del consiglio di amministrazione dell'ANAS, sollecitato ed intervenendo sulla viabilità toscana, ha segnalato le esigue disponibilità finanziarie dell'azienda e quindi l'attuale impossibilità di poter intervenire con opere significative come quelle in argomento. E' superfluo riconfermare che non mancheranno ulteriori pressioni da parte della giunta regionale nei confronti dell'ANAS e del ministro dei lavori pubblici affinché si determinino al più presto le condizioni per concretizzare anche l'ammmodernamento dell'Aurelia, da considerarsi maggior opera di interesse nazionale oltreché regionale e locale.

### SCUOLA PROFESSIONALE OR. NA. TA.

LIVORNO - Via della Madonna, 6 - Tel. 26208 Casella Postale 451  
PISA - (rivolgarsi sede di Livorno)  
VIAREGGIO - Via L. da Vinci, 103

CORSI PERMANENTI DI ADESTRAMENTO QUALIFICA, SPECIALIZZAZIONE E ABILITAZIONE PER

- FIGURINISTE (disegnatrici di moda)
- COSTUMISTE
- DISEGNATRICI DI STOFFE
- MODELLISTE TAGLIATRICI
- STILISTE

Sono aperte le iscrizioni presso la Direzione regionale di Livorno. Orario: 10-12 e 15-18 tutti i giorni escluso il sabato. Le iscrizioni potranno beneficiare di assegni familiari e mutua. I suddetti corsi vengono svolti anche per corrispondenza.

### Recordi

Ricorre oggi il trigésimo della morte del compagno Silvio Sammuri, stimato ed amato dirigente della Unione Cosca di Livorno. La sua vita si è intrecciata con le lotte, i sacrifici, le tensioni ideali di tutto il movimento democratico e comunista. Scampato all'età di 78 anni il compagno Sammuri lavoratore delle stoffe e attivista sindacale, si è sempre impegnato attivamente nella lotta politica, fin dal 1943 anno in cui si iscrisse al nostro partito, di cui è stato uno dei dirigenti più popolari, stimati ed amati nel quartiere Cosca.

Nonostante la grave malattia che lo aveva colpito e ne avesse indebolito il fisico, il compagno Sammuri ha continuato quasi fino all'ultimo istante della sua vita la sua opera di militante comunista, i compagni della sezione Cosca, nel ringraziare i familiari e più fratellamente i compagni, ricordano il compagno Sammuri con immutato affetto e sottoscrivono 3 abbonamenti al nostro giornale in favore di se stessi e dei circoli situati nel Mezzogiorno.

Nell'anniversario della scomparsa del compagno Guido Terrigiani si Giuseppe provvisti l'8 settembre del 1976, il compagno Sammuri e la famiglia Sammuri sottoscrivono lire 10 mila per l'Unità.

**THE BRITISH INSTITUTE OFF FLORENCE**  
3 Via Tornabuoni  
Tel. 298.996 - 294.033  
FIRENZE

### Corsi di lingua INGLESE

LETTERARI  
COMMERCIALI  
PRATICI  
ANTIMERIDIANI  
POMERIDIANI SERALI  
Corsi speciali per studenti universitari, liceali e scuola media.  
CLASSI PER BAMBINI

attenzione  
causa gratuita ordinazione  
svendesì  
salotti bruciati vera pelle  
la 580.000, tassato da 100.000  
Telefonare 0571.49.455  
ore pasti

Tutti aumentano  
NOI DIMINUIAMO I

**MONTANA**  
SUPERVENDITA

NAVACCHIO (Pisa) - Telefono (050) 775.119  
Via Giuntini 9 (dietro la chiesa)  
PAVIMENTI RIVESTIMENTI

Vi offre nuovi arrivi a prezzi senza confronto

Riv. 15x15 linte unite e decorati serie Burlington	L. 2.400 mc. 1. mc.
Pav. 20x20 linte unite e decorati	4.000
Moquette appollata	5.800
Moquette bovine in nylon	1.500
Lavajo di 120 in fire clay con solilavajo bianco	70.000
Lavajo 120 in sciele inox 18/8 con solilavajo bianco	78.000
Vasche in acciaio 170x70 bianche 22/10	30.000
Batterie lavajo, bidet e gruppo vasca	35.500
Serie sanitari 5 pz. bianchi	48.300
Serie sanitari 5 pz. colorati	68.800
Scolabagni 110 w220 con garanzia	31.500
Scolabagni istantanei a gas con garanzia	70.000

PREZZI IVA COMPRESA  
Visitateci, nel vostro interesse  
Troverete tanti altri articoli dello migliori marchi  
INGRESSO LIBERO

Acquistiamo subito  
**AUTO USATE**  
FIAT AUTOMECC  
Viale dei Mille - Telefono 575.941

**VENDITA ECCEZIONALE**  
NEL NEGOZIO DI CONFEZIONI  
**CARNABY SHOP**  
VIAREGGIO - Viale Margherita, 26

**SCONTI FINO AL 60 %**

Jeans vari	L. 8.500	Paletot donna	L. 35.000
Maglieria varia	L. 6.500	Giubbini pelle	L. 48.000
Camicie	L. 6.000	Abiti uomo	L. 45.000
Abiti donna	L. 9.500	Giacconi pelle	L. 65.000
Impermeabili donna	L. 25.000	Paletot uomo	L. 22.000

e centinaia di altri articoli a  
**PREZZI DI REALIZZO**

CASCINA (Pisa) VISITATE LA  
**55° Mostra Campionaria del Mobile e dell'Arredamento**  
LA RASSEGNA DEL PRESTIGIOSO ARTIGIANATO DEL MOBILE ITALIANO  
APERTA AL PUBBLICO DAL GIORNO 11 SETTEMBRE 1977

Il Consiglio di Amministrazione della MOSTRA PERMANENTE DEL MOBILE DI CASCIANA è inoltre lieto di annunciare la prossima apertura della  
**4° SELETTIVA DEL MOBILE E ARTIGIANATO PISANO e della «INDICATIVA»**  
Rassegna di idee ed oggetti per l'Artigianato

CASCINA: DICEMBRE 1977 - MARZO 1978  
rassegna organizzata sotto il patrocinio e con la collaborazione finanziaria e organizzativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa.